

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti
Servizio 1 – Autotrasporto persone. Trasporto regionale aereo e marittimo

Prot. 27174 del 11 luglio 2024

PROCEDIMENTO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE AUTOMOBILISTICO EXTRAURBANO, AI SENSI DEL REGOLAMENTO 1370/2007 E DELL’ATTO DI REGOLAZIONE DI CUI ALLA DELIBERA ART 22/2019 E SS. MM. E II.

Documento per la consultazione dei soggetti portatori di interesse ai sensi della Misura 4 punto 6 dell’Atto di regolazione recante la “Revisione della delibera n. 49/2015 - Misure per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l’assegnazione dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia e per la definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici, nonché per la definizione degli schemi dei contratti di servizio affidati direttamente o esercitati da società in house o da società con prevalente partecipazione pubblica” allegato alla Deliberazione 22/2019 dell’Autorità di regolazione dei Trasporti (ART) e ss. mm. e ii.

Premessa, obiettivi della consultazione e modalità operative di partecipazione

La presente relazione è funzionale all'espletamento della consultazione dei portatori di interesse prevista nell'ambito del procedimento di affidamento, da parte dell'ente competente, dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico ai sensi del Regolamento Europeo 1370/2007.

In particolare, Regione Siciliana risulta soggetto competente, ai sensi della Legislazione nazionale e regionale vigente, all'affidamento dei servizi di trasporto automobilistico extraurbano attualmente eserciti tramite concessioni precedenti all'entrata in vigore della regolazione comunitaria.

Come noto, a livello nazionale, il procedimento di affidamento è regolato dall'Atto di regolazione recante la "Revisione della delibera n. 49/2015 - Misure per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia e per la definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici, nonché per la definizione degli schemi dei contratti di servizio affidati direttamente o esercitati da società in house o da società con prevalente partecipazione pubblica" e successive modificazioni intervenute, con, in particolare, da ultimo la modificazione di cui alla Delibera n. 64/2024 di ART.

La Misura 4 punto 6 prevede, in particolare che:

- a) *"In caso di affidamento con gara, l'EA esperisce una consultazione, da concludersi entro 60 giorni e, comunque, in tempo utile per la pubblicazione della documentazione che disciplina la procedura di affidamento, finalizzata almeno a:*
 - a) *l'identificazione dei beni essenziali/indispensabili messi a disposizione dal GU o da altri proprietari, anche aventi caratteristiche analoghe, nei limiti di quanto strettamente necessario allo svolgimento dei servizi oggetto di gara;*
 - a) *la ricognizione delle caratteristiche tecnico--funzionali dei predetti beni, delle condizioni economiche e contrattuali di subentro dell'IA o di qualsivoglia altro aspetto relativo alla disciplina dei beni strumentali;*
 - b) *la definizione degli obiettivi e indicatori di qualità del servizio previsti ai sensi della Misura 16;*
 - c) *la specificazione di (eventuali) requisiti di partecipazione degli operatori*
 - d) *l'individuazione del personale preposto all'erogazione del servizio;*
 - e) *lo schema di PAD*

Resta ferma la facoltà dell'EA di estendere l'oggetto della consultazione a ulteriori elementi della procedura di affidamento e/o caratteristiche dei servizi interessati."

Il successivo punto 8 della Delibera (a seguito della modifica di cui alla citata Delibera 64/2024) prevede che:

"La consultazione dei soggetti portatori di interesse coinvolge almeno:

- a) *il GU e i potenziali operatori interessati,*
- a) *i viaggiatori e/o le loro associazioni, con specifico riferimento alla definizione delle condizioni di qualità del servizio e del PAD;*
- b) *i fornitori di materiale rotabile e le altre imprese titolari di beni essenziali/indispensabili, anche aventi caratteristiche analoghe;*
- c) *gli operatori di mercato interessati all'accesso al dato, anche ai fini di implementazioni di piattaforme digitali di supporto alla mobilità collettiva e di definizione degli standard tecnici di riferimento."*

Posto tale quadro regolatorio nonché gli ulteriori adempimenti previsti ai successivi punti della Misura 4 e dell'Atto di regolazione nella sua interezza, la presente relazione e i suoi allegati intendono fornire ai portatori di interesse tutte le informazioni necessarie a partecipare alla consultazione, fornendo anzitutto un quadro di contesto relativo agli affidamenti previsti, al quadro gestorio in essere, alle valutazioni effettuate sui beni e sul personale nonché l'iter previsto di affidamento.

Al fine di fornire riscontro alla presente consultazione, i portatori di interesse potranno trasmettere le proprie osservazioni e valutazioni tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it entro e non oltre il 17 luglio 2024. Al fine di rendere più celere il procedimento amministrativo si chiede di inoltrare la PEC di riscontro alla consultazione anche alla mail ordinaria: servizio1.infrastrutture@regione.sicilia.it

Il responsabile del procedimento è l'Arch. Carmelo Ricciardo, contattabile via mail al seguente indirizzo: carmelo.ricciardo@regione.sicilia.it

Eventuali domande, richieste di chiarimenti in merito alla presente consultazione e ai documenti facenti parte della stessa potranno essere inoltrate tramite PEC:

dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it

La risposta ad eventuali quesiti sarà pubblicata nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti, del seguente indirizzo web:

<https://amministrazionetrasparente.regione.sicilia.it/node?uuid=b76e6115-c043-4c68-bf7d-5a434249ffae#/?p=9>

I soggetti che partecipano alla consultazione indicano se i contributi forniti contengono informazioni, dati o documenti protetti da diritti di privativa o comunque rivelatori di segreti aziendali, commerciali o industriali, nonché ogni altra informazione utile a ricostruire la posizione del soggetto nel mercato e la competenza del soggetto nel campo di attività di cui alla consultazione.

Si evidenzia sin d'ora che ai sensi dell'Atto di regolazione *"L'EA pubblica in forma anonima, sul proprio sito web istituzionale, le osservazioni eventualmente pervenute nell'ambito della procedura di consultazione, epurate delle parti contenenti dati e informazioni commercialmente sensibili, nel caso il partecipante abbia avanzato richiesta di riservatezza, adeguatamente motivata"*.

Per la partecipazione alla consultazione, non è richiesto il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e successivi del D. Lgs. 36/2023, né si procederà alla relativa verifica.

L'operatore che fornisce il proprio contributo è consapevole che lo stesso è prestato gratuitamente, senza diritto a rimborsi spese. L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti, integrazioni o approfondimenti su quanto comunicato dai partecipanti alla consultazione.

Ai sensi dell'Atto di Regolazione "La predetta procedura di consultazione non deve falsare la concorrenza e non deve comportare una violazione dei principi di non discriminazione e di trasparenza. Nei casi in cui un candidato o un offerente, o un'impresa a questi collegata, abbia partecipato alla procedura di consultazione, l'EA deve adottare tutte le misure necessarie al fine di garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente in questione".

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 denominato "Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali" (GDPR) i dati personali raccolti con la presente procedura saranno trattati con le modalità e finalità prescritte dalla norma. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione alla presente procedura e per tutte le conseguenti attività.

Titolare del trattamento:

Dirigente (ad interim) del Servizio 1 – Autotrasporto persone. Trasporto regionale aereo e marittimo: Arch. Carmelo Ricciardo

Telefono: 0917072008

Email: carmelo.ricciardo@regione.sicilia.it

PEC: dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it

Come previsto dall'art. 37, settimo paragrafo, del Regolamento Europeo, si riportano di seguito i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati.

Dirigente (ad interim) del Servizio 1 – Autotrasporto persone. Trasporto regionale aereo e marittimo: Arch. Carmelo Ricciardo

Telefono: 0917072008

email: carmelo.ricciardo@regione.sicilia.it

PEC: dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it

Il servizio di trasporto pubblico locale extraurbano in Regione Siciliana: quadro dell'attuale assetto

Attualmente i servizi di trasporto pubblico locale extraurbano a livello regionale risultano affidati con atti impositivi ai sensi dell'Art. 5 comma 5 del Regolamento 1370/2007.

In particolare, gli affidamenti attuali prendono avvio dalle previsioni della Legge regionale 19/2005 (Art. 27 comma 6): *Nelle more dell'approvazione del piano di riassetto organizzativo e funzionale del trasporto pubblico locale, al fine di assicurare la continuità del servizio pubblico di autolinee, le concessioni in atto vigenti accordate dalla Regione e dai comuni ai sensi della legge 28 settembre 1939, n. 1822 e dalla legge regionale 4 giugno 1964, n. 10, sono trasformate in contratti di affidamento provvisorio della durata di trentasei mesi nel rispetto dei programmi di esercizio in vigore alla data di entrata in vigore della presente legge. I predetti contratti sono stipulati, dalla Regione e dai comuni, con le stesse aziende già concessionarie dei servizi, che possono costituirsi in consorzi o in associazioni temporanee d'impresa; sono, comunque, fatti salvi i contratti di servizio e le convezioni in atto esistenti tra i comuni e le aziende affidatarie o concessionarie.*

Successivamente, tali contratti di affidamento provvisorio risultano cessati in virtù della sentenza di incostituzionalità intervenuta rispetto all'Art. 13 della L.R. 13/2019 che ne aveva disposto la proroga (sentenza Corte Costituzionale n. 16 del 11 Febbraio 2021) e pertanto si è proceduto ad adottare i provvedimenti di emergenza assentiti dal citato art. 5, c.5, del Reg. 1370/2007, mediante imposizione di oneri di servizio pubblico con compensazione finanziaria, al fine di scongiurare il pericolo imminente di interruzione dei sopra richiamati servizi di collegamento su gomma, nelle more dell'affidamento degli stessi mediante espletamento delle procedure di gara aperte e, comunque, per un periodo non superiore di anni due.

Nel mentre, Regione Siciliana ha approvato il Piano Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità e il suo successivo aggiornamento consultabile al seguente link:

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-infrastrutture-mobilita/dipartimento-infrastrutture-mobilita-trasporti/mobilita-e-trasporti/piano-trasporti>

Nell'ambito del Piano, al paragrafo 10.6.4. individua 4 bacini di mobilità per il servizio extraurbano automobilistico come di seguito riportati:

bacino	Percorrenze [bus*km annui]	Domanda tot [spostamenti/g]
Palermo-Trapani	17.568.225	2.855.520
Catania-Siracusa-Ragusa	18.719.289	3.185.671
Messina	8.011.019	1.000.462
Agrigento-Enna-Caltanissetta	15.917.078	1.229.132
TOT	60.215.611	8.270.785

L'analisi e la definizione dei servizi da affidarsi è stata avviata a partire da tale pianificazione a cui è stata accompagnata un'attenta analisi dei servizi effettivamente svolti dagli attuali affidatari in regime di imposizione d'obbligo di servizio, verificando l'effettivo livello di essenzialità al fine della definizione e qualificazione dei servizi minimi come meglio evidenziato nel successivo paragrafo.

Attualmente, il servizio è gestito da 74 operatori che gestiscono ed erogano 62.241.380 bus*Km annui oggetto di finanziamento regionali (dati 2023).

Anche al fine di comprendere la logica e il contesto in cui si inserisce il procedimento di cui è oggetto la presente relazione è tuttavia necessario tenere presente che gli attuali gestori non sono stati selezionati tramite un procedimento strutturato e conforme alla regolazione europea e nazionale. Inoltre, il contesto degli affidamenti risulta altamente frammentato con una serie di operatori locali con i quali il processo di ottenimento di dati e informazioni risulta non sempre facile.

In questo senso, anche la presente consultazione cerca di fornire a tutti i portatori di interesse per l'affidamento dei servizi il quadro conoscitivo che Regione è riuscita a comporre nell'ottica della ricerca della massima aderenza regolatoria, pur riconoscendo che potrebbero permanere alcune lacune informative sia nella presente relazione che nelle successive fasi del procedimento (redazione del PEF, relazione di affidamento e data room di gara). È tuttavia imprescindibile procedere con la massima celerità al nuovo affidamento dei servizi rinunciando anche alla completezza e accuratezza delle informazioni proprio al fine di disporre di nuovi rapporti contrattuali che permettano un flusso informativo e una capacità regolatoria maggiore all'Ente affidante evitando ulteriori ritardi potenzialmente dannosi sia per il perdurare di un assetto derogatorio al quadro normativo vigente sia per l'assetto anticoncorrenziale conseguente. In tal senso, anche la razionalizzazione del quadro degli affidamenti che l'Ente affidante intende portare avanti con gli affidamenti è funzionale a disporre di un assetto che limiti le asimmetrie informative con i gestori.

Il nuovo assetto dei servizi da affidarsi

Il Piano Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità ha costituito il punto di partenza dei servizi minimi che saranno oggetto di affidamento con le procedure che si procederà ad indire.

In particolare, in conformità alle previsioni del Piano e anche alla luce del percorso di lungo termine in cui si innesta il procedimento di affidamento attuale, si prevede l'affidamento dei servizi in 4 lotti di affidamento equivalenti ai quattro bacini di mobilità previsti nel Piano Integrato. Come verrà meglio illustrato nella Relazione sui lotti di affidamento che verrà adottata nelle fasi successive del procedimento, la scelta si innesta in un percorso di razionalizzazione della *governance* del servizio che non è effettuabile in un solo passaggio e che richiede anzitutto di consolidare una programmazione dei servizi coerente a livello di bacino e di dotarsi di strumenti di monitoraggio e analisi della mobilità attualmente non disponibili e conseguentemente di disporre di dati ad oggi non utilizzabili.

La definizione di lotti di affidamento coerenti con i bacini di mobilità è maturata comunque tramite un'analisi puntuale dei servizi da affidare e da qualificare come "servizi minimi" oggetto di contribuzione regionale. L'analisi, in particolare, partendo dall'assetto dei servizi di cui al Piano Integrato della Mobilità (cfr. supra) è stata finalizzata a verificare con gli stakeholders eventuali servizi da rimodulare, modificare o implementare.

Da tale quadro è emerso un perimetro di servizi minimi che comprende 52.826.963 bus*Km, oltre 12.126.507 bus*Km che pur essendo definiti come minimi non saranno oggetto di affidamento tramite procedura ad evidenza pubblica, ma saranno oggetto di affidamento diretto ai sensi dell'Art. 5 punto 2 del Regolamento 1370/2007.

Di seguito si riporta, suddivisa per bacino, una sintesi dei servizi oggetto di affidamento rimandando all'Allegato "Servizi minimi" per il dettaglio degli stessi,

AMBITI	Bus*km
1 PA-TP	13.794.400
2 CT-SR-RG	10.259.863
3 ME	9.877.015
4 AG-EN-CL	18.895.685
TOTALE	52.826.963

Le informazioni fornite dai gestori uscenti

Come indicato in premessa, la consultazione è funzionale a fornire un quadro conoscitivo dei beni funzionali al servizio e la qualificazione che l'Ente affidante intende individuare per gli stessi.

In tal senso, con comunicazione prot. 43203 del 5.10.2023 Regione Siciliana ha richiesto a tutti gli operatori che attualmente operano in regime di atto d'obbligo le seguenti informazioni necessarie alla qualificazione dei beni utilizzati per il servizio:

- Conto economico e stato patrimoniale del servizio per l'annualità 2022;
- Elenco dei mezzi di proprietà impiegati del servizio con indicazione di:
 - Targa
 - Descrizione
 - Alimentazione
 - Anno prima immatricolazione
 - Anno di acquisto
 - Costo storico
 - Contributi pubblici ricevuti per l'acquisto
 - Fondo di amm.to al 31/12/2022
 - Valore netto contabile al 31/12/2022
 - Aliquota di amm.to applicata

- % di impiego sul servizio extraurbano.
- Elenco dei mezzi di terzi impiegati del servizio con indicazione di:
 - Targa
 - Descrizione
 - Alimentazione
 - Tipologia contratto
 - Anno avvio locazione/leasing
 - Anno fine locazione/leasing
 - Valore annuo della locazione
 - % di impiego sul servizio extraurbano
- Elenco dei depositi di proprietà con indicazione di:
 - Indirizzo del deposito
 - Mq coperti
 - Mq scoperti
 - Descrizione delle dotazioni presenti
 - Anno di acquisto/realizzazione
 - Costo storico
 - Contributi pubblici ricevuti per l'acquisto
 - Eventuali gravami sul bene (ipoteche o garanzie)
 - Valore residuo di eventuali finanziamenti in essere sul bene
 - Fondo di amm.to al 31/12/2022
 - Valore netto contabile al 31/12/2022
 - Aliquota di amm.to applicata
 - Valore netto contabile di eventuali manutenzioni incrementative realizzate
 - Eventuale utilizzo del deposito per altri servizi (in caso indicare quali)
- Elenco dei depositi di terzi con indicazione di:
 - Indirizzo del deposito
 - Mq coperti
 - Mq scoperti
 - Descrizione delle dotazioni presenti
 - Regime giuridico di utilizzo

- Data inizio del contratto di utilizzo
- Data fine del contratto di utilizzo
- Valore annuo del canone di locazione/leasing
- Eventuale utilizzo del deposito per altri servizi (in caso indicare quali)
- Elenco delle altre attrezzature impiegate con indicazione di:
 - Descrizione attrezzatura
 - Anno di acquisto
 - Costo storico
 - Contributi pubblici ricevuti per l'acquisto
 - Fondo di amm.to al 31/12/2022
 - Valore netto contabile al 31/12/2022
 - Aliquota di amm.to applicata
- Elenco del personale impiegato per il servizio nelle annualità 2019-2022 con indicazione di:
 - Nr. matricola
 - Data di assunzione
 - Sede di lavoro
 - Categoria di attività
 - Livello professionale/area professionale
 - Figura professionale/qualifica
 - Eventuali inidoneità
 - Abilitazioni possedute
 - Parametro/posizione retributiva
 - Tipologia di contratto (tempo indeterminato /determinato/ altro)
 - Tempo pieno/parziale (indicare percentuale)
 - Scadenza (se applicabile)
 - Trattamento economico: costo complessivo annuo
 - Ore anno servizio effettivo
 - % di impiego sul servizio extraurbano
 - TFR accumulato

Come anticipato, le risposte al questionario fornite sono state parziali ed è solo stato possibile effettuare parziali integrazioni con i dati in possesso dell'amministrazione.

Si segnala che tutti i dati forniti dalle imprese risalgono al 31 dicembre 2022. Anche per non aggravare le tempistiche procedurali si è scelto di non procedere ad un'ulteriore richiesta in quanto la procedura di consultazione e il successivo procedimento di gara individueranno le categorie di beni oggetto di subentro o messa a disposizione. L'effettiva consistenza dipenderà dal quadro patrimoniale alla data di subentro non nota alla data odierna.

Di seguito si fornisce una sintesi del quadro conoscitivo emerso dalla rilevazione e delle conseguenti decisioni assunte dall'amministrazione.

I beni dei gestori uscenti e la loro qualificazione: quadro di sintesi

Il materiale rotabile

Nell'allegato "Materiale Rotabile" alla presente consultazione è fornito un elenco diviso per bacino del materiale rotabile dichiarato dalle aziende integrato con i mezzi oggetto di contribuzione noti alla Regione e non dichiarati dalle imprese in fase di raccolta dei dati.

Inoltre, nell'allegato "Beni di prossima contribuzione" è riportato l'elenco dei contributi, pari a €uro 31.018.971,68 erogati nel periodo novembre - dicembre 2023 alle aziende del TPL extraurbano, per l'acquisto di n. 147 autobus del tipo ibrido, che saranno immatricolati entro il mese di febbraio 2025 con contestuale demolizione di n. 147 autobus. Ad oggi non sono stati immatricolati nessuno dei 147 autobus citati e pertanto nessun autobus è stato demolito.

Di seguito è riportata una sintesi dei mezzi impiegati dagli attuali gestori suddivisi fra quelli per i quali risulta una forma di contribuzione e quelli senza contribuzione pubblica.

La divisione per bacino è stata effettuata considerando per le imprese operanti su più bacini il rapporto di percorrenze storico sui vari bacini.

Sono esclusi dall'elenco i beni di AST in quanto le percorrenze della società sono rientranti, in prevalenza, nel quadro dell'affidamento che verrà effettuato ai sensi dell'Art. 5 comma 2 del Regolamento.

TABELLA Mezzi di proprietà

	N°MEZZI	Valore netto contabile al 31/12/2022	N°MEZZI CON CONTRIBUZIONE	Valore Totale Contributo
BACINO 1	248	4.820.745,97 €	21	2.326.736,35 €
BACINO 2	128	997.724,00 €	24	2.835.762,57 €
BACINO 3	233	8.192.446,08 €	47	6.650.859,28 €
BACINO 4	329	4.794.912,38 €	43	4.251.983,06 €

TABELLA Mezzi non di proprietà

	N°Mezzi non di proprietà	Valore annuo della locazione (totale €)
BACINO 1	31	906.146,28 €
BACINO 2	17	461.742,77 €
BACINO 3	26	726.482,60 €
BACINO 4	35	1.703.396,76 €

Ai sensi della regolazione di settore, la Regione ha ritenuto di applicare il seguente regime di qualificazione dei mezzi:

- I mezzi oggetto di contribuzione pubblica saranno oggetto di subentro con il riconoscimento al gestore uscente del loro valore netto contabile alla data di effettivo subentro;
- Gli altri mezzi impiegati risultano “reperibili nel mercato o duplicabili a prezzi o costi socialmente sostenibili” e pertanto non oggetto di messa a disposizione da parte dei gestori uscenti ai gestori subentranti, ritenendo in particolare il parco mezzi necessario rinvenibili in tempi congrui rispetto alle tempistiche previste di subentro. Si segnala, in tal senso, che l’attuale assetto si basa su gestioni di operatori privati che impiegano i mezzi non a uso esclusivo del TPL affidato, ma anche per servizi di noleggio/commerciali. In tal senso, l’assetto delle dotazioni patrimoniali è basato, prevalentemente, su mezzi che i privati impiegano per servizi commerciali autorizzati da Regione per il servizio di TPL. L’eventuale subentro a tali beni da parte di un gestore subentrante causerebbe un impatto sul tessuto produttivo locale non tanto per il subentro nei servizi di TPL quanto per il danno arrecato rispetto ai servizi commerciali eserciti in concomitanza dagli attuali gestori.

I depositi

Nell’allegato “Depositi” alla presente consultazione è fornito un elenco diviso per bacino dell’elenco dei depositi dichiarato dalle aziende.

Di seguito è riportata una sintesi dei depositi impiegati dagli attuali gestori.

La divisione per bacino è stata effettuata considerando per le imprese operanti su più bacini il rapporto di percorrenze storico sui vari bacini.

Sono esclusi dall’elenco i beni di AST in quanto le percorrenze della società sono rientranti, in prevalenza, nel quadro dell’affidamento che verrà effettuato ai sensi dell’Art. 5 comma 2 del Regolamento.

TABELLA Localizzazione depositi per bacino

	Di proprietà	Non di proprietà
BACINO 1	C.DA San Nicola snc - 90015 – Cefalù Via Libertà - 90010 – Pollina MARSALA C.DA CIANCIO SAN	San Mauro Castelverde - via Piano Noce n. 5/7 MARSALA (TP) VIA SALEMI N.93

	SILVETRO Montemaggiore B VIA P. Mattarella Contrada Vallesecco Piazza Domenico Peranni (PA) Via del Carmine; CACCAMO (PA) Palermo, Via Portello 32/a CEFALU' - C.DA PIANA MARSALA Castellammare del Golfo - Via Marina Petrolo n. 39/1	MARSALA(TP) VIA SALEMI 91 MARSALA(TP) VIA SALEMI 95 MARSALA(TP) VIA SALEMI 93 MARSALA(TP) VIA SALEMI 97 INT.4/5 MARSALA(TP) VIA SALEMI 97 INT.3 MARSALA(TP) VIA SALEMI 97 INT.1 MARSALA(TP) VIA SALEMI 89 MARSALA(TP) VIA SALEMI 97 c.da Giancala CAMPOBELLO DI MAZARA (TP) via Vittorio Emanuele n. 285 90049 Terrasini (PA) Via Cala Rossa n.28 C/da Foce-Molinello 91011 Alcamo Alcamo, Contrada San Gaetano "Balestrate, Contrada Piano Milano (Partinico)" Borgetto, Via Corsitti 2 Paceco, Via Antonio Crispo 6 Partinico, Viale dei Platani 117 Trapani, Via dei Grandi Eventi Balestrate, Contrada Piano di Trappeto Palermo, Viale dei Picciotti 86 Misilmeri, Contrada Rigano Misilmeri, Contrada Rigano Palermo, Viale dei Picciotti 86 Castellammare del Golfo - Via Ponte Bagni n. 020
BACINO 2	C/da Serra Roveto Acate; via Neghelli, n. 221	VIA A. BARTOLI N. 9 CATANIA VIA D'AMICO N. 223 CATANIA VIA CASTAGNA VIA CESARE BECCARIA 10 S.G. LA PUNTA (CT) Misterbianco (CT) Via PILATA, n. 4 "Catania, Via San Giuseppe La Rena,

		n° 86/A" "Catania, Via Archimede/Via Trigona" Misterbianco (CT) Via PAILATA, n. 4 Catania Quartiere S. Berillo Acireale-Via Nazionale per Catania n. 8/a Acireale-Via Nazionale per Catania n. 8/a
BACINO 3	Tortorici (ME) - VIA ZAPPULLA Deposito (area sottostante) Tortorici (ME) - CONTRADA PONTE DUE Sant'Agata di Militello, C.da Cannamelata Sant'Agata di Militello, C.da Cannamelata Sant'Agata di Militello, C.da Cannamelata VIA DELLE RIMEMBRANZE, Villafranca Tirrena (ME) VIA PAPA GIOVANNI XXIII PZZA DELLA REPUBBLICA IS.279, 98122 MESSINA S.S.114 MILI MOLETI KM 9300, 98131 MESSINA Brolo (ME), Contrada Sirò, snc	Loc. Sull'Angelo - 98070 Galati Mamertino (ME) VIA PAPA GIOVANNI XXIII VIA DELLE RIMEMBRANZE, Villafranca Tirrena (ME)
BACINO 4	AGRIGENTO C/DA BUSONE' DEPOSITO VIA ROMA C/da Piparo -Aragona via Tukory Ufficio Joppolo Giancaxio Viale Piano Corsa, snc Raffadali C/Da Manaresi VIA G7, N.2 RAFFADALI Palermo, Via Protello, n. 32/a Via XXV Aprile n. 142 via Enna 6 Pietraperzia (Enna)	SAN BIAGIO PLATANI (AG) Via XXV Aprile n. 130 Corso dei Mille palermo Corso dei Mille palermo vai unita d'italia Contrada Sant'Anna - 92015 Raffadali (AG) Via Empedocle n25 CALTANISSETTA Via Gen. Cascino Viale Umberto n. 41 - Comune di Naro (AG)

		"Niscemi (CL), Viale Europa, n° 2" "Raddusa (CT), Via Catania s.n.c." Caltanissetta Contrada Calderaro s.n.c. Gela - Vico Antonello da Messina Favara - Via Alessandro Dumas Agrigento via Pindaro n°3/C Sciacca c/da Tabasi Via Lioni
--	--	--

TABELLA Depositi di proprietà

	N° Depositi	Valore netto contabile al 31/12/2022
BACINO 1	10	1.949.369,78 €
BACINO 2	2	0,00 €
BACINO 3	11	1.353.152,00 €
BACINO 4	10	570.750,92 €

TABELLA Depositi non di proprietà

	N° Depositi non di proprietà	Valore annuo del canone di locazione/leasing (totale €)
BACINO 1	25	790.865,42 €
BACINO 2	11	440.358,00 €
BACINO 3	3	42.600,00 €
BACINO 4	16	242.110,00 €

I depositi dichiarati dalle aziende e riportati nel presente documento risultano nella totalità funzionali all'espletamento del servizio di trasporto pubblico locale automobilistico extraurbano della Regione Siciliana.

Ai sensi della regolazione di settore, la Regione ha ritenuto tuttavia che non vi siano elementi che facciano ritenere sussistenti le caratteristiche di essenzialità e indispensabilità di cui alla Misura 4 punti 1 e 2 dell'Atto di regolazione ART, essendo presenti forme alternative di riparo dei mezzi nell'ambito dei bacini di affidamento, anche tramite la suddivisione del territorio in sotto bacini di servizio e individuando aree aperte o depositi attualmente non impiegati per il servizio.

Le “altre attrezzature”

Le “altre attrezzature” rilevate dalle imprese non presentano le caratteristiche di essenzialità e indispensabilità di cui alla Misura 4 punti 1 e 2 dell'Atto di regolazione ART.

Il personale dei gestori uscenti

Come noto, i gestori uscenti, ai sensi della regolazione di settore, devono fornire le informazioni necessarie per permettere il trasferimento del personale non dirigenziale al gestore subentrante.

In tal senso si è proceduto a richiedere le informazioni necessarie come in precedenza descritto. L'elenco del personale fornito suddiviso per bacino è indicato nell'allegato "Personale" alla presente relazione.

Obiettivi e indicatori di qualità del servizio

Posto che Regione intende confermare i KPI di cui all'Annesso 7 alla Delibera 64/2024 a cui si rimanda, la definizione di dettaglio dei valori degli stessi risulta in fase di definizione evidenziando comunque che tutti gli indicatori ivi indicati deriveranno dall'offerta dei partecipanti alla procedura, sulla base di schemi di offerta definiti in fase di gara.

L'amministrazione Regionale in fase di gara definisce le condizioni minime di qualità, ai sensi della Delibera ART 53/2024, il cui atto stabilisce le condizioni minime di qualità (CMQ) e le connesse misure regolatorie sei servizi di TPL di passeggeri su strada oggetto di OSP. Gli Indicatori e le CMQ da inserire nel Contratto di Servizio sono fissati da Regione anche sulla base delle osservazioni raccolte durante tale fase di consultazione per cui si richiede ai partecipanti alla stessa di fornire ogni riscontro utile.

Gli indicatori e i relativi livelli minimi dei servizi oggetto del CdS riguardano i fattori di qualità di cui alla Del. 53/2024, Misura 2, Punto 5:

- a) Integrazione (multi)modale;
- a) Conformità del materiale rotabile (disponibilità di posti);
- b) Regolarità, puntualità e affidabilità;
- c) Accessibilità commerciale;
- d) Contrasto all'evasione tariffaria;
- e) Accessibilità dei mezzi e delle infrastrutture al pubblico (con particolare riferimento alle PMR);
- f) Sostenibilità ambientale;
- g) Informazione all'utenza;
- h) Trasparenza;
- i) Pulizia e comfort del materiale rotabile e delle infrastrutture al pubblico;
- j) Sicurezza del viaggio e del viaggiatore, personale e patrimoniale.

Requisiti per la procedura di gara

In fase di gara si porranno requisiti di partecipazione afferenti ai seguenti aspetti:

- Esperienza in termini di vett*Km esercite dal partecipante;
- Solidità economica dei partecipanti.

Saranno invece oggetto di valutazione premiale:

- La vetustà e il livello tecnologico dei mezzi proposti;
- Il grado di investimenti previsti;
- Le certificazioni del partecipante;
- Il miglioramento dei KPI;
- La disponibilità ad offrire servizi aggiuntivi.

Piano di accesso al dato (PAD)

Si allega alla presente lo schema di PAD previsto dall'Ente (Allegato "PAD").

Allegati

- Allegato "Servizi minimi" da affidare ed oggetto della consultazione
- Allegato "Mezzi"
- Allegato "Depositi"
- Allegato "Personale"
- Allegato "PAD"

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

arch. Carmelo Ricciardo

IL DIRIGENTE GENERALE

arch. Salvatore Lizzio